



Era un giorno come tanti nel bosco.
Gli animali badavano alle loro faccende, indaffarati e operosi.
Non avevano tempo da perdere. Ognuno doveva procurarsi da mangiare
e quindi correre, correre, correre. Tutti obbedivano a questa legge
non scritta, tutti meno una coccinella che si era fermata a guardare
il paesaggio. - Ah, - sospirò - se solo organizzassimo
una festa... Ho così tanta voglia di ballare.

Le api, gli scarabei e i grilli si fermarono di colpo.
La coccinella aveva ragione: ci voleva proprio una bella festa.
Ogni insetto recuperò qualcosa di buono - un po' di polline,
una goccia di miele, un boccone di frutta - e insieme si avviarono
alla radura con lo stagno, che era un ottimo posto per una festa.





Il corteo attirò l'attenzione di un gruppo di lepri e porcospini.
- Dove state andando? - chiesero quelli.
- Alla festa della coccinella - risposero in coro gli insetti.

Lepri e porcospini raccolsero qualche golosità e si misero a seguire gli insetti.

La strada era lunga e polverosa, ma gli animali ridevano e chiacchieravano e non sentivano la fatica.

Passarono davanti a delle volpi e quelle vollero unirsi alla comitiva.





Anche daini e cinghiali decisero di partecipare alla festa.
Naturalmente ognuno aveva con sé qualcosa da sgranocchiare,
chi del trifoglio, chi delle ghiande.